

Domenica alle 18.30 all'Alfieri l'attrice porta in scena il dramma tratto da "Racconti e interludi"

# I Brividi Immorali di Elsa Morante

Storie di verità taciute di famiglie, coppie in crisi, omicidi e amici. L'incasso devoluto in favore della Lilt

La Stagione del Teatro Alfieri continua con un altro grande appuntamento extra: "Brividi immorali", con Laura Morante protagonista domenica al teatro Alfieri alle 18.30 di una serata benefica a favore della Lilt all'interno della XII edizione di Asti International Film Festival.

Con Laura Morante (voce recitante) ci sarà Maurizio Camardi (sassofoni e duduk).

La pièce è tratta da "Racconti e interludi" che rappresenta l'esordio letterario di Laura Morante, edito da La Nave di Teseo nel 2018.

Famiglie, coppie in crisi, omicidi e amici: storie di verità taciute che assumono, senza volerlo, le sem-

bianze di una bugia. Tradimenti e paure alimentati da vecchi rancori o da accadimenti fortuiti, fraintendimenti e rimpianti serbati per anni che arrivano improvvisi a scompaginare le carte, a scrivere da capo un inizio o una fine, mandando all'aria ogni morale.

I "Brividi Immorali" di Laura Morante si spalancano come finestre spazzate da venti umorali su un mondo di relazioni e affetti, attraversato da una quotidiana violenza, piccola o grande.

Ma sopra ogni cosa, su queste donne inquiete, fragili, contraddittorie, su questi uomini razionali e infantili, su bambini sognanti e feroci, su città fa-

miliari come case di campagna veleggia un'implacabile ironia che, nel disordine degli elementi, scova una bellezza insensata: la melodia disarmonica, imprevedibile e trascinate su cui il destino ci invita a ballare.

Laura Morante è un'attrice, doppiatrice e regista italiana. Nata nel 1956 in provincia di Grosseto, Morante cresce in una famiglia di artisti e questo la porta a esordire a teatro giovanissima con Carmelo Bene e, nel 1980, a entrare nel mondo cinematografico con "Oggetti smarriti" di Giuseppe Bertolucci. Verso la metà degli anni Ottanta Laura Morante si trasferisce a Parigi dove, grazie

alla partecipazione a numerose produzioni televisive e cinematografiche, acquista ben presto una certa notorietà.

Nel 1988 è protagonista nel film "I ragazzi di via Panisperna" (regia di Gianni Amelio) e due anni più tardi interpreta Vittoria a fianco di Diego Abatantuono e Fabrizio Bentivoglio in "Turné" di Salvatores.

La sua carriera cinematografica arriva sempre più in alto fino al 2001 anno in cui conquista il suo primo "David di Donatello" come miglior attrice protagonista con il film "La stanza del figlio" di Nanni Moretti, con cui aveva già girato "Bianca" (1984) e "Sogni d'oro" (1981). Non solo attri-



ce, nel 2003 doppia la voce di Elastigirl nel film "Gli incredibili" e nel 2012 debutta anche come regista nel film "Ciliegie", la sua prima opera come regista ("Globo d'oro" come Regista rivelazione). Nel 2016 firma la sua seconda regia

con il film "Assolo".

Ingresso: 23 euro (biglietti in vendita oggi, venerdì, dalle 10 alle 17 alla biglietteria del Teatro Alfieri). L'incasso sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori.

> Massimo Allario

Sabato e domenica i nuovi appuntamenti del "Verdi"

## Al Diocesano una chitarrista di pregio

Ultimo appuntamento al Museo Diocesano sabato scorso, 26 novembre, del "Festival dei giovani musicisti europei", con un'altra artista di pregio, la chitarrista toscana Carlotta Dalia, che con il suo "Percorsi di stile", proponendo brani di non facile esecuzione, ha veramente trascinato il pubblico. Partita da due sonate di Domenico Scarlatti, per clavicembalo, trascritte per chitarra, è poi passata a interpretare composizioni di due autori iberici, Josep Ferran Macari Sor i Muntades (1778-1839), discorsivo, a tratti articolato, e Francisco de Asís Tárrega y Eixea (1852-1909), noto per l'uso del tremolo e del rasgueado, ovvero del suonare più corde insieme sulla chitarra. Dopo un'incursione nella musica dell'argentino Astor Piazzolla, con la tipica intensità smorzata a tratti dal pizzicato, il concerto si è concluso con due brani di Mario Castelnuovo Tedesco, compositore fiorentino, di origine ebraica che, dopo le leggi razziali, trovò riparo e fortuna negli Stati Uniti.

Ma gli appuntamenti proposti dall'Istituto di Musica "Verdi" e dai "Musici di Santa Pelagia" non sono terminati. Nel fine settimana "Regie Sinfonie" ha in serbo per il suo crescente pubblico ben due appuntamenti di grande interesse e dai contenuti molto diversi. Domani, sabato 3 dicembre, alle 17, nel Salone dei Concerti di via Natta, il musicologo e noto studioso di jazz Guido Michelone presenterà i suoi libri dedicati a questo affascinante genere musicale. Ad affiancarlo ci sarà il coordinatore dell'Istituto Giovanni Tasso. Insieme faranno scoprire al pubblico il ruolo storico e la grande importanza rivestita dal jazz anche in relazione agli altri generi artistici fioriti nel corso del XX secolo.



Carlotta Dalia in concerto

Questo incontro sarà accompagnato da una "performance" musicale con protagonisti la vocalist Aura Nebiolo e i chitarristi Alberto Gandin e Stefano Goia, tutti docenti titolati del "Verdi", che eseguiranno una serie di brani di Cole Porter, Duke Ellington, Charlie Parker, Miles Davis, Django Reinhardt e Steve Swallow.

Altro importante evento musicale quello di domenica 4 dicembre alle 17. "I Musici di Santa Pelagia" e altre tre associazioni musicali piemontesi, l'"Academia Montis Regalis", il Coro "Maghini" e

l'Accademia Corale "Stefano Tempia", che hanno portato avanti dal 2017 al 2019 un ambizioso lavoro di riscoperta e diffusione del repertorio preromantico di Bach, nel 2022, coinvolgeranno per la prima volta la città di Asti che ospiterà, nella cornice barocca della chiesa di San Martino, due delle quattro Messe luterane del grande autore di Lipsia, veri gioielli sacri, eseguite dal Consort "Ruggero Maghini", dal complesso barocco dei "Musici di Santa Pelagia" e dell'"Academia Montis Regalis", con i solisti Karin Selva, soprano, Massimiliano Danta, contraltista, Massimo Lombardi, tenore, e Mauro Borgioni, basso, sotto la bacchetta di Claudio Chiavazza, ispirato interprete della produzione sacra di Bach. Ingresso libero con prenotazione consigliata in orario 15.30-18.30 presso l'Istituto di Musica "Verdi" in via Natta, tel. 0141/1706904; segreteria.asti@musicidisantapelagia.com; www.musicidisantapelagia.com

> Patrizia Porcellana

## IL MAGICHARPESEMBLE IN TRASFERTA A TRINITÀ



Ancora una volta il "MagichArpeEnsemble", formazione che ha al suo interno musicisti astigiani e cuneesi diretti dalla sua ideatrice, la vulcanica arpista, nonché fisarmonicista, professoressa Fernanda Saravalli, docente al Conservatorio Statale "G.F. Ghedini" di Cuneo e all'Istituto di Musica "Verdi" della nostra città, ha conseguito un lusinghiero successo in trasferta con il concerto di sabato scorso, 26 novembre, tenutosi a Trinità (Cuneo) nell'ambito dell'inaugurazione della XVIII "Fera dij Pocio e dij Bigat". Promotrici dell'evento sono state Enrica Milena Bruson, cugina del famoso baritono Renato Bruson, e il sindaco del paese, Ernesta Zucco.

> P. P.

Il Soroptimist per la Giornata Internazionale sulla Violenza contro le Donne

## Il concerto del "Polifonico" in Duomo



In primo piano Martina Piatto, Emanuela Tartaglino, il Maestro Fasano, Cristina Trotta, Marcella Cairo e il Maestro Andrea Turchetto. Dietro il "Coro Polifonico Astense"

Nella Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne un concerto di grande pregio è stato dedicato venerdì 25 novembre, nella Cattedrale di Asti gentilmente concessa dal parroco don Paolo Carrer, dal "Coro Polifonico Astense", composto da 20 coriste e 12 coristi, diretti magistralmente dal M° Gianluca Fasano,

con all'organo il M° Andrea Turchetto e con solista il soprano Emanuela Tartaglino, vera voce d'angelo.

Dopo il cerimoniale Soroptimist con l'esecuzione degli Inni d'Italia ed Europeo e il saluto della presidente Cristina Trotta al sindaco e alle autorità, le esecuzioni della prima parte, presentate dalla presidente del "Polifonico" Marcel-

la Cairo, dall'"Ave Maria" del fiammingo Jacques Arcadelt al "Gloria" di Vivaldi, dal "Messiah" di Haendel al "Laudate Dominum" di Mozart e ai tre brani di Verdi, si susseguono coronate da vivi applausi. Nell'intermezzo prende la parola la giovane Martina Piatto facente parte del progetto "Prime Minister" a cura della "Fondazione Gorja" con il supporto della "Compagnia di San Paolo" e la partecipazione di Soroptimist Club di Asti.

Poi, dopo due pezzi eseguiti all'organo dal M° Turchetto, affascinano lo stupendo "Regina Coeli" di Pietro Mascagni e il "Magnificat" del tortonese Lorenzo Perosi, di cui ricorre il 150° dalla nascita, mentre in chiusura, prima del grazie di Cristina e del bis con il "Va pensiero" verdiano, vengono proposti i suggestivi "La Anunciacion" e "El Nacimiento" del compositore argentino Ariel Ramirez. L'opera completa sarà oggetto del Concerto che il "Polifonico" terrà la sera di Natale, come sempre nella parrocchiale di San Pietro, alle 21,15.

> P. P.

## Baglioni ritorna al Teatro Alfieri

Un gradito e atteso ritorno quello di Claudio Baglioni ad Asti. Il celebre cantante di "Signora Lia" e "Questo piccolo grande amore", solo per citare tra i suoi più famosi successi, sarà al Teatro Alfieri martedì 6 dicembre con il concerto "Dodici note solo bis" in cui proporrà le composizioni più preziose del suo repertorio.



> P. P.